



TEATRO COMUNALE DI LIMBIATE - STAGIONE TEATRALE 2017

www.teatrocomunalelimbiate.it

“NON SOLO PROSA” – 6 SPETTACOLI CON POSSIBILITA’ DI ABBONAMENTO

VENERDI 27 GENNAIO – ORE 21:00

L'AMORE MIGLIORA LA VITA

Scritto e diretto da Angelo Longoni - Con Ettore Bassi, Edy Angelillo, Eleonora Vione, Giorgio Borghetti

Che l'amore migliori la vita può sembrare un'ovvietà, un'affermazione talmente scontata da sembrare inutile. In realtà la nostra esistenza è invasa da altri sentimenti sempre più predominanti e che fanno parte del corredo del nostro vivere sociale: la rabbia e la paura. Siamo talmente concentrati sul nostro malessere da dimenticarci ciò che di bello potremmo avere se solo fossimo meno ottusi. L'ottusità è la caratteristica di tutti coloro che, pensando solo nei termini del proprio ambiente ristretto, attribuiscono alle proprie idee un significato universale. Così non ci accorgiamo della ristrettezza mentale che accorcia il nostro campo visivo e che ci rende mediocri, condannandoci alla pratica costante dell'ipocrisia. "L'amore migliora la vita" è una commedia divertente e scorretta sulla necessità di comprendere se stessi e le persone che ci sono vicine e che più amiamo. È una storia morale sulle piccole immoralità quotidiane che ognuno vive e subisce, sulle ottusità che ci pervadono e che facciamo tanta fatica ad abbandonare. "L'amore migliora la vita" è un richiamo alla comprensione di quest'assioma tanto ovvio quanto difficile da interiorizzare. Due coppie di genitori si trovano per discutere di un problema che riguarda i propri figli maschi appena divenuti maggiorenni. All'inizio i quattro sembrano essere molto civili e dimostrano di avere a cuore solo il bene dei propri ragazzi ma, quando si tratta di discutere della loro omosessualità e della loro volontà di vivere apertamente il loro amore, le cose si complicano notevolmente. Madri e padri mettono in luce tutta la loro fragilità morale e la loro protervia, diventano violenti, paurosi, meschini, facendo emergere anche le loro difficoltà di coppia e le loro frustrazioni. Non importa quale sia la loro provenienza sociale o la loro estrazione culturale, sono tutti inadeguati a mettere mano seriamente al proprio modo di intendere i sentimenti e al loro ruolo genitoriale.

SABATO 11 FEBBRAIO 2017 – ORE 21:00

LA LOCANDIERA

Teatro Oscar – Danza Teatro

Con Paola Chiarello, Gabriella Foletto, Daniela Monico, Carlo Zerulo, Matteo Caremoli, Andrea Gaetani, Marco Parisi, Fabrizio Spica - Regia Gabriella Foletto e Daniela Monico

Mirandolina, la locandiera, gestisce la locanda, il suo spazio, il suo territorio, il suo palcoscenico; la muove e la trasforma a suo piacimento secondo il proprio gusto, il proprio umore, il proprio interesse. È sua e in essa vive il suo io trasformista e mutevole. È scaltra, è decisa, è una donna di polso ma sa essere anche civetta e seduttrice all'occorrenza. Gestisce gli ospiti della locanda come una domatrice dolce e severa ed essi la seguono e la riveriscono come belve ammaestrate. Il suo mondo è come un circo che si popola di strani personaggi che Mirandolina, da brava padrona di casa, sa sempre come trattare. Si prende gioco di chi la vezzeggia manovrando l'argano teatrale che lei stessa crea, distrugge e ricostruisce con il sostegno e la complicità di chi la ama davvero. Solo per un attimo vacilla ma non esce mai dalle situazioni sconfitte; se cade, cade in piedi per iniziare un nuovo gioco con divertimento e irriverenza.

SABATO 25 FEBBRAIO 2017 – ORE 21:00

LA BIBBIA raccontata nel modo di Paolo Cevoli

Di e con Paolo Cevoli - regia Daniele Sala

La Bibbia. Il Libro dei Libri. Il Best Seller dei best sellers. Da tutti conosciuto anche se forse non da tutti letto.

Ma sicuramente, anche quelli che non l'hanno mai sfogliato, hanno qualche nozione di Adamo ed Eva, Caino e Abele, Noè e l'arca ecc...

Paolo Cevoli vuole rileggere quelle storie come una grande Rappresentazione teatrale dove Dio è il "capocomico" che si vuole rappresentare e far conoscere sul palcoscenico dell'universo. Dio è il "Primo Attore" che convoca come interpreti i grandi personaggi della Bibbia.

SABATO 4 MARZO 2017 – ORE 21:00

IL BACIO di Ger Thijs

Con Barbara De Rossi e Francesco Branchetti

Traduzione di Enrico Luttmann - regia di Francesco Branchetti

IL BACIO di Ger Thijs è un testo straordinariamente e profondamente intriso di umanità; è la storia di un incontro tra un uomo e una donna; una panchina, un bosco, dei sentieri, due vite segnate dall'infelicità, forse dalla paura ma che, in una sorta di magia "terra di mezzo", arrivano a sfiorarsi, a toccarsi. Una donna che va alla ricerca del suo destino, un uomo che fa i conti con i suoi fallimenti e con la sua storia. La magia e i misteri dei sentieri e di un bosco fanno da sfondo all'incontro tra i due, la magia del mondo che li circonda e una strana quiete che talvolta guadagna il suo "spazio" accompagna l'avvicinarsi di queste due anime; dalla diffidenza iniziale, alle prime confidenze a una complicità a tratti quasi struggente e intrisa di emozione, il tutto raccontato con una leggerezza di tocco, con una grazia che accompagna l'indagine psicologica dei personaggi e della nascita di un sentimento forse d'amore e ogni sfumatura, ogni battuta, diventa emozione condivisa, "batticuore" per tutti noi. In un paesaggio che evoca talvolta le stazioni di una Via Crucis dell'anima, tra i due nasce un sentimento magico, dove hanno spazio la leggerezza e il candore, il fraintendimento talvolta ma subito dopo la dolcezza e la tenerezza, la fragilità di due anime che fanno i conti con la propria vita e tutto sfocia in un sentimento struggente condiviso.

SABATO 25 MARZO 2017 – ORE 21:00

LA CENA DEI CRETINI

Con nove attori in scena - Regia Simona Santamaria - Compagnia Gruppo Teatro Tempo

Il mercoledì per un gruppo di amici della Parigi bene è un giorno particolare, è il giorno della cena dei cretini. Un gioco spietato ma assolutamente divertente che prevede di invitare a cena la persona più stupida che si è riusciti ad incontrare nella settimana precedente. Pierre Brochant è ansioso di presentare François Pignon, a suo dire un "Nobel" nel mondo dei cretini, ma non ha fatto i conti con i sentimenti della sua creatura che sarà in grado di distruggergli la vita dorata che credeva di avere. Esilarante commedia francese che si prende gioco di tutti, cretini e presunti tali, con garbo e poca pietà. Rapida, senza cadute di tono, elegante e ricca di battute esilaranti.

VENERDI 7 APRILE 2017 – ORE 21:00

IL FIGLIOL PRODIGO

Interpretato da 14 detenuti del carcere di Opera

Scritto e diretto da Isabeau

Compositore Gino De Stefani-Musiche Fabio Perversi e Oscar Pizzoli- coreografie Ivana Scotto

"Il Figliol Prodigo", è un musical che tocca il cuore, realizzato dopo anni di prove e formazione canora e teatrale da 14 detenuti del circuito di massima sicurezza all'interno del carcere di Opera (Mi). *"Tutti noi facciamo sbagli nella vita, perché siamo peccatori. E tutti noi chiediamo perdono di questi sbagli e facciamo un cammino di reinserimento..."*.

Questa, la risposta del Papa alla lettera con cui 14 detenuti, del Laboratorio del Musical all'interno del carcere, presentano a Papa Francesco il loro "Il Figliol Prodigo" rivisitato in una versione più attuale. Il Laboratorio del Musical è un progetto di volontariato ideato e realizzato da Isabella Biffi, in arte Isabeau: cantautrice e regista che da quasi dieci anni, grazie alla condivisione istituzionale del Direttore di Opera, Dottor Giacinto Siciliano e alla collaborazione dell'Associazione Culturale "Eventi di Valore", utilizza l'Arte e la Cultura quali mezzi di rieducazione e "rivoluzione umana". Anche Regione Lombardia ha creduto subito in questo progetto, riconoscendolo come strumento di riabilitazione sociale. Il musical è stato rappresentato fino ad ora in carcere ad Opera, a Brescia al Teatro Sociale, a Roma (per volere dello stesso Papa Francesco) e al teatro Ariston di Sanremo. Dalla prossima stagione teatrale sarà in tour in tutto il Nord Italia

"TUTTO DA RIDERE" – 3 SPETTACOLI DI CABARET CON POSSIBILITA' DI ABBONAMENTO

SABATO 18 FEBBRAIO 2017- ORE 21:00

Marco Bazzoni – BAZ in LA VERITÀ RENDE SINGLE

Di Marco Bazzoni e Marzio Rossi

Divenuto celebre per i suoi personaggi di "BAZ il lettore multimediale" ed il cantante autoriferito "Gianni Cyano", l'artista sardo si cimenta in uno spettacolo dove "si toglie la maschera" e interpreta se stesso dall'inizio alla fine dello show. Marco Bazzoni si mette "a nudo", non solo per mostrarsi autentico e vero, ma soprattutto per svelare con tanta ironia le ipocrisie di un mondo sempre più artefatto e sempre più ambiguo. Perché siamo falsi quando dobbiamo conquistare una donna? Perché sui social vogliamo apparire diversi da quello che siamo? Perché non sappiamo più distinguere tra realtà e finzione? Si ride, si canta, ci si commuove e si riflette; uno spettacolo con un ritmo incalzante per sorridere delle nostre piccole miserie e delle nostre grandi bugie. Una significativa svolta alla carriera dell'artista, che arriva dopo un'intensa attività di live e dopo i suoi ultimi studi sulla stand-up comedy fatti a Los Angeles, dove nell'ultimo anno si è esibito in diversi comedy club fino ad arrivare all'esordio nel tempio mondiale della comicità, l'Hollywood Comedy Store. Atto unico 90 minuti.

SABATO 11 MARZO 2017 – ORE 21:00

Vito e Claudia Penoni in ADAMO E DEVA

Di Francesco Freyrie e Andrea Zalone - Regia di Daniele Sala

Adamo è un avvocato che gestisce i lasciti e le donazioni che i fedeli fanno alla Curia di Roma: se stai per morire, non hai eredi e vuoi lasciare tutto alla Chiesa guadagnandoti il Paradiso, chiami lui. Come tutti i sabato sera Adamo sta aspettando l'arrivo dei suoi amici. Ha cucinato, ha apparecchiato con cura la tavola, ha scaraffato il vino... quando suonano alla porta. Entra Deva, una donna vestita con un abbigliamento leggermente inquietante e una valigia in mano. Adamo tenta di dire qualcosa ma Deva si scusa di essere arrivata prima degli altri... quindi in silenzio si siede a tavola. Chi è la donna misteriosa? E perché gli altri commensali non arrivano? Quella che doveva essere una rassicurante serata tra amici si trasforma in un'epica e sgangherata apocalisse, dove niente sarà uguale a prima. Adamo e Deva saranno pronti ad abitare il nuovo mondo che si presenta inaspettatamente ai loro occhi? Benvenuti alla cena più integralista, biblica e rocambolesca della storia dei sabati sera. Francesco Freyrie e Andrea Zalone affrontano con ironia e divertito laicismo il tema più scottante di questi anni: la paura del diverso, la dittatura degli integralismi, lo scontro tra gli estremismi e la confusione tra fede e tifo da stadio. Sotto la sapiente regia di Daniele Sala, Vito e Claudia Penoni portano in scena due nuove ed esilaranti maschere della Commedia all'italiana: i "fondamentalisti occidentali".

SABATO 1 APRILE 2017 – ORE 21:00

CAVEMAN (L'uomo delle caverne)

Con Maurizio Colombi - Regia di Teo Teocoli

Continua in Italia il grande successo di CAVEMAN l'uomo delle caverne Il più famoso spettacolo sul rapporto di coppia a livello planetario. E' in scena in 30 paesi, vanta più di 10.000.000 spettatori e una strada intitolata nella città di New York! A conferma del successo dello spettacolo è in corso la sesta stagione italiana di CAVEMAN "L'uomo delle Caverne", l'esilarante one man show che con sguardo comico affronta uno dei temi più spinosi e drammatici dell'umanità: IL RAPPORTO TRA UOMINI E DONNE Anche la versione italiana dello spettacolo punta al grande successo avuto a Broadway, dove CAVEMAN, con 702 performance in due anni, è stato il monologo più longevo della storia... Tutto ciò ha trasformato CAVEMAN da semplice successo teatrale a un vero e proprio evento, un fenomeno di costume MONDIALE. In Italia Caveman è arrivato nel 2008, dove l'adattamento e la traduzione - per volontà di Rob Becker, il creatore della versione originale - sono stati curati da Maurizio Colombi, il regista del record d'incassi Peter Pan - il Musical e del recente -We Will Rock You- il fortunato musical ispirato dalla musiche dei Queen. Per la sesta stagione consecutiva Caveman sarà ancora in scena, grazie alle richieste di spettatori e teatri che confermano quanto questo spettacolo, con il suo spirito leggero, sia gradito ed amato nel panorama teatrale italiano. Con Caveman si ride (sino alle lacrime), ci si diverte, ma soprattutto ci si riconosce. Lo confermano i giudizi ed i commenti degli spettatori stessi e LE CIFRE IN ITALIA: Dal debutto (Marzo 2008) la versione italiana ha raccolto numeri significativi: 58.735 Spettatori 230 Repliche (nei teatri di tutta Italia)

"IL MONDO DELLE FAVOLE" – 4 SPETTACOLI PER BAMBINI CON POSSIBILITA' DI ABBONAMENTO

DOMENICA 29 GENNAIO 2017 – ORE 16:00

LA SCORPACCIATA DEI COLORI

Regia di Vera Di Marco - Drammaturgia Cecilia Gaipa

Con Cecilia Gaipa, Paolo Pavesi, Luca Solesin

Gigino è un cantastorie, di quei cantastorie che girano di corte in corte per presentare i loro grandiosi pezzi musicali. Narra di storie antiche, con re, cavalieri coraggiosi, principesse e mostri cattivi. Nel suo girovagare per la Valle dell'Arcobaleno decide di far tappa al castello del Carnevale, famoso per la sua festa colorata che dura tutto l'anno. Una brutta sorpresa però, lo aspetta dietro l'angolo! Non solo al castello del Carnevale non c'è più nessuno, ma dei colori nemmeno l'ombra: solo la principessa Colorina, unica rimasta, lo aiuterà a scoprire l'arcano. Il mostro Mangia Color ormai ha conquistato tutto il paese trasformandolo nella pericolosissima e grigissima Terra Senza Colore. L'avventura è iniziata! Colorina viene rapita e Gigino accorrerà a salvarla... riusciranno i nostri eroi a unire le forze e sconfiggere la temibile creatura? Lo spettacolo è rivolto alle scuole dell'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria, e basandosi sulla scoperta del mondo dei colori si propone di approfondire le tematiche dell'amicizia e della solidarietà. Perché ovunque, anche dove c'è un po' di grigio, c'è colore!

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017 – ORE 16:00

FUCSIA

Compagnia TEATRO DELL'ELICA - Di e con Tatiana Milan, Anna Mariani

In un piccolo paese arrampicato sulle colline, la vita delle persone sembra davvero essere...tutta rosa! Colline, alberi e case appaiono sulla scena e i suoi abitanti si presentano ai bambini: i grandi coltivano gli orti, leggono il giornale, suonano il violino, i piccoli vanno a scuola, crescono, si sposano... I giorni scorrono tranquilli, ma di notte tutti restano con il fiato sospeso e si affrettano a mettere un bicchiere di sciroppo sui davanzali e a chiudere le finestre! Un terribile segreto terrorizza gli abitanti del paese...FUCSIA, la "temibile" mostra dagli occhi viola che la notte, si aggira per le strade assetata di sciroppo... ma una sera, la piccola Mariarosa decide di non andare a dormire per riuscire ad incontrarla...cosa succederà?

Il colore come pretesto per raccontare una storia che si ascolta, si annusa e... si assaggia!

DOMENICA 26 MARZO 2017 – ORE 16:00

TARTARUGA BLU

Compagnia TEATRO DEL VENTO

Scritto e diretto da Lando Francini. - Scenografie di Ferencs Hetenyi

Interpretato da: Chiara Magri e Swewa Schneider

Questa è la storia di una piccola tartaruga, che nasce sulla terra, che nuota nel mare. Un brutto giorno, nel grande oceano, si sveglia un pesce gigante, prima sbadiglia poi comincia a mangiare: si mangia le alghe, tutte le alghe del mare, si mangia le stelle, tutte le stelle marine, si mangia i pesci e poi si mangia pure le tartarughine. Una sola gli sfugge, tutta blu piccolina, gli sfugge soltanto perché è testarda, la tartarughina...

La nostra avventura comincia così, con Tartaruga Blu che torna sulla terra dove era nata. Troverà una bimba che piange, un re cattivo, un sole stregato; molte saranno le prove da superare, ma state sicuri la nostra tartarughina è semplice e forte, ha un guscio robusto, nel petto le batte "il cuore del giusto" e quando tutto sembrerà già perduto, sarà il pesce gigante a venire in aiuto. Grandi ombre colorate illustrano la storia: due attrici danno voce a tutti i personaggi, recitano, muovono le sagome dipinte e traforate, un tecnico, con un sapiente gioco di luci, colora le immagini che sembrano antiche vetrate di una cattedrale ed i bambini, alla fine, la nostra favola non riusciranno più a dimenticarla.

DOMENICA 9 APRILE 2017

I TRE PORCELLINI

Di e con: Danilo Conti e Antonella Piroli - Compagnia Tanticosì Progetti

I tre porcellini è un classico della tradizione inglese la cui prima versione risale al 1843 circa quando O. J. Halliwell la inserisce all'interno delle sue Nursery Rhymes and Nursery Tales. Da quel momento in poi man mano che si è tramandata di generazione in generazione, la storia ha subito molte modificazioni al punto tale da perdere il suo significato originario. Ed è proprio a questa prima stesura della fiaba che noi ci siamo rifatti per rappresentare sulla scena la vicenda di questi tre fratellini che si trovano ad avere a che fare con il loro (e nostro) più feroce nemico: il lupo. Per difendersi da questo essere malvagio il porcellino più piccolo costruisce una cassetta con la paglia e il mediano con la legna: entrambi ergono i loro rifugi in fretta, in modo da poter rimanere più tempo possibile per dedicarsi ai giochi. Pagheranno la loro superficialità quando il lupo, distruggendo le case in un sol soffio, se li mangerà avidamente. Il fratellino più grande invece, con fare saggio e prevedendo la pericolosità e l'astuzia del lupo, costruisce una solida casa di mattoni e, alla fine riesce a sconfiggerlo. "I tre porcellini" insegna in un modo molto divertente e drammatico, soprattutto rivolgendosi ai bambini più piccoli, che non bisogna essere pigri e prendercela comoda, potrebbe essere molto pericoloso: il senso della storia è di far capire che la sopravvivenza dipende da un lavoro unito alla capacità di essere previdenti. Le case che i tre porcellini costruiscono simboleggiano il progresso dell'uomo nella storia, nel corso della propria vita; con il terzo porcellino si arriva alla maturità, all'intelligenza attraverso le quali è possibile sconfiggere potenze forti e insidiose.